

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI



PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725



Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 18 Del 22-06-2011

OGGETTO:	ISTITUZIONE DI UN PUNTO ECOLOGICO PER L'INCENTIVAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **09:00** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	A	Dott.Novielli Vito M.le D.co	P
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	P
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di REGOLARITA` TECNICA
Favorevole , 14-06-011
Ing. Casciaro Gino

Successivamente, in prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto n. 8 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Istituzione di un punto ecologico per l'incentivazione ed il potenziamento della raccolta differenziata".

Relaziona sull'argomento l'assessore all'ambiente Nicola Silletti il quale premette che il punto ecologico, chiamato "Ecopunto", è un punto di raccolta all'interno del paese che ha il fine di permettere a tutti i cittadini di conferire carta, plastica, cartone e lattine, che, per essere accettati, devono essere ben selezionati nelle case. Il punto individuato è il locale n.2 all'interno del mercato coperto, oltre al deposito interrato. L'obiettivo è quello di raccogliere ed imballare i rifiuti differenziati, con il successivo trasporto da parte della Cooperativa appaltatrice, che ha già formalizzato la sua disponibilità, consentendo in tal modo di ridurre la quantità di rifiuti da portare in discarica. L'assessore prosegue evidenziando che il Comune incasserà lo specifico contributo erogato dal CONAI per la raccolta differenziata, di cui una parte sarà destinata ai cittadini per incentivare il conferimento dei rifiuti selezionati, mentre l'altra sarà utilizzata per le spese di gestione dell'ecopunto. Per separare il locale dal resto del mercato coperto, si è previsto di installare delle fioriere. L'assessore ritiene che questo meccanismo possa costituire anche un incentivo per incrementare il commercio nel mercato coperto.

L'assessore comunica, inoltre, che nella riunione dell'Ato dello scorso 20 giugno è stato approvato il progetto del centro di raccolta, che sarà ubicato nella zona artigianale. Tale progetto, dell'importo complessivo di €. 150.000, sarà finanziato per €. 5.000 con fondi di bilancio comunale e per €. 100.000,00 da un contributo a fondo perduto. Precisa che si tratterà di un centro di raccolta temporaneo dove potranno accedere tutti i cittadini e i commercianti per conferire i rifiuti negli appositi container che, una volta pieni, saranno trasportati nei centri di recupero.

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il Consigliere Giuseppe Giannone il quale premette, dopo aver ascoltato la relazione dell'Assessore, di avvertire una sensazione nello stesso tempo di tristezza e di ilarità. Si chiede, in particolare, se sia proprio necessario ubicare in un mercato coperto un centro di raccolta di rifiuti, sia pure differenziati. Ritiene che si poteva cercare un punto più idoneo, anche dal punto di vista igienico-sanitario, magari un po' decentrato.

L'Assessore Silletti replica, affermando che la scelta di ubicare il punto ecologico al centro del paese è stata fatta per favorire l'accesso della cittadinanza ed in virtù della maggiore presenza di esercizi commerciali. Inoltre, dichiara che, proprio in data odierna, è arrivato il parere favorevole della ASL in merito ai requisiti igienico-sanitari dei locali.

Successivamente, richiede ed ottiene la parola il Consigliere Massimo Zuccaro, il quale, inizia il proprio intervento criticando la gestione del servizio di igiene urbana condotta dall'Assessore all'ambiente. A questo punto segue uno scambio di battute tra l'assessore Silletti e il consigliere Zuccaro, nonché di altri consiglieri, che si sovrappongono fra loro in maniera disordinata e quindi non registrabili in quanto di impossibile comprensione, come precisato dal Segretario Comunale, anche in assenza di un impianto di registrazione.

Al termine il Consigliere Zuccaro riprende il suo intervento dichiarandosi mortificato per l'andamento della discussione. Quindi prosegue citando ed evidenziando alcune parti dell'atto proposto non veritiere, come quella sulla raccolta porta a porta. Il Consigliere conclude rilevando che, non solo non funziona la raccolta differenziata, ma non viene fatta neanche la raccolta normale, citando come esempio la situazione di Piazza Castello che da giorni è piena di rifiuti e nessuno ancora interviene.

Al termine del dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le Direttive del Parlamento e Consiglio europeo:

- 91/156/CEE in data 18-03-91 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti;
- 94/ 62/CEE in data 20-12-94 relativa agli imballaggi ed i rifiuti da imballaggio;
- 96/ 61/CEE in data 24-09-96 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell' inquinamento;
- 2004/35/CEE in data 21-04-04 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, che, in vista di tale finalità, istituisce un quadro per la responsabilità ambientale basato sul principio “chi inquina paga”;
- 2006/12/CEE in data 05-04-05 inerente le modalità di smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “ Norme in materia ambientale ”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “ Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati “;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del richiamato decreto:

- 178 c. 4 del D.Lgs n.152 del 03.04.06 e s.m.i. ai sensi del quale lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettive competenza in materia di gestione dei rifiuti, “ adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici e privati “;
- 179, 180, 181, del D.Lgs n.152 del 03.04.06 e s.m.i., in forza dei quali le pubbliche Amministrazioni perseguono, nell' esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, anche mediante misure, da adottarsi con priorità rispetto all' uso dei rifiuti come fonti di energia, dirette al recupero dei rifiuti stessi mediante riutilizzo, riciclo o ogni altra azione diretta ad ottenere da essi materia prima secondaria;
- 183, c.1, lett. f) la raccolta differenziata è definita: “ la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo, ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati “;

PRESO ATTO che la forma attuale di raccolta differenziata viene svolta con il metodo tradizionale delle campane ed anche con la raccolta domiciliare “*porta a porta*” per la carta e la plastica presso le utenze domestiche e commerciali;

TENUTO CONTO che la politica ambientale dell' Amministrazione comunale in tema di gestione dei rifiuti urbani può essere nei seguenti casi sintetizzata:

- Conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 205, c.1 del D.Lgs. 152/2006;
- Incremento della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche di rifiuti che vengono smaltiti in discarica;
- Riduzione del consumo di risorse e materie prime naturali;
- Sensibilizzazione della cittadinanza per favorire comportamenti virtuosi nella fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti;
- Porre in essere azioni volte a favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali e la creazione di nuovi posti di lavoro;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 18/03/2011 veniva approvato un progetto per la realizzazione di un punto ecologico in riferimento al P.O. FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo di € **66.205,90**

CONSIDERATO che il punto ecologico rappresenta una struttura di aiuto ai servizi di raccolta differenziata con la triplice funzione di raccolta e raggruppamento separato di alcune tipologie di rifiuti solidi urbani e/o assimilati alimentando nel contempo la cultura del recupero e del riciclaggio e di favorire una raccolta differenziata con minor quantitativo di frazioni estranee;

RITENUTO, allo scopo di raggiungere le finalità sopra descritte, di individuare nell'ambito di questo Comune, in una zona centrale e di richiamo sociale e commerciale, il "*Punto Ecologico*" all'interno del Mercato Coperto comunale sito in via Generale Mondelli, nel box n. 2 e in parte del garage sottostante, previa acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni di legge;

EVIDENZIATO che in particolare, il suddetto punto risulta idoneo ed adeguato per accogliere le utenze domestiche, nonché per il deposito dei materiali recuperabili, selezionati attentamente in via preventiva;

PRESO ATTO della già formalizzata disponibilità dalla Cooperativa Avvenire, appaltatrice del servizio di igiene urbana, a collaborare all'apertura di un punto ecologico, anche al fine di sottrarre maggiori quantitativi di materiali che vengono portati in discarica;

RITENUTO opportuno demandare alla Giunta Comunale ed al Responsabile della Sezione Ecologia – Ambiente l'attivazione di tutti atti necessari per l'attivazione previa sperimentazione del punto ecologico nonché di quanto necessario per la stipula degli accordi con la ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e per l'affidamento in gestione del servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che l'intenzione di codesta Amministrazione è quella di incentivare i cittadini dando loro un contributo economico proporzionalmente ai quantitativi conferiti presso l'*Ecopunto*, con l'utilizzo di parte degli incentivi provenienti dal CONAI;

DATO ATTO altresì, che il punto ecologico rientra in un programma di potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, secondo una pianificazione omogenea e ordinata sul territorio comunale;

DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ex art. 49 del TUEL 267/2000

Con voti favorevoli n.11 e n.4 contrari (Novielli, Giannone G.,Turchiano e Zuccaro) espressi per alzata di mano dai n.15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ISTITUIRE** un punto ecologico, quale struttura di aiuto ai servizi di raccolta differenziata con la triplice funzione di raccolta e raggruppamento separato di alcune tipologie di rifiuti solidi urbani e/o assimilati, alimentando nel contempo la cultura del recupero e del riciclaggio e di favorire una raccolta differenziata con minor quantitativo di frazioni estranee;

3. **DI INDIVIDUARE** il “*Punto Ecologico*”, per i motivi esposti in premessa, all’interno del Mercato Coperto comunale sito in via Generale Mondelli, nel box n. 2 e in parte del garage sottostante previa acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni di legge;
4. **DI ATTIVARE** forme di incentivo all’utilizzo del punto ecologico anche mediante il riconoscimento ai cittadini che conferiscono materiali recuperabili ben differenziati di un contributo economico proporzionalmente ai quantitativi conferiti, con l’utilizzo di parte degli incentivi provenienti dal CONAI;
5. **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale ed al Responsabile della Sezione Ecologia – Ambiente:
 - a. l’attivazione di tutti atti necessari per l’attivazione previa sperimentazione del punto ecologico, nonché di quanto necessario per la stipula degli accordi con la ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana e per l’affidamento in gestione del servizio di cui trattasi;
 - b. tutti gli atti necessari per la predisposizione di un Piano Comunale sulla raccolta differenziata che regolamenti in maniera omogenea e precisa tali servizi sul territorio comunale da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale;

Al termine il Presidente propone l’anticipazione del punto n. 11 all’ordine del giorno che viene votata alla unanimità dei presenti

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N.

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal
al

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO
